# Elenco degli oneri informativi previsti dal

# decreto del Ministro dello sviluppo economico

# di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze

**4 novembre 2016 e dal decreto direttoriale 30 dicembre 2016[[1]](#footnote-1)**

ONERI INTRODOTTI[[2]](#footnote-2)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **1) Domanda di finanziamento agevolato** | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 04/11/2016, art. 7 e DD 30/12/2016, art. 2 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

□ ⮽ □ □

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  Le *imprese beneficiarie* sono tenute ad inviare la seguente documentazione:   1. domanda di finanziamento agevolato, debitamente firmata digitalmente e redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 1 del DD 30/12/2016; 2. programma di sviluppo di cui all’allegato n. 2 del DD 30/12/2016; 3. documentazione prevista all’art. 7, comma 5 del DM 04/11/2016; 4. se impresa non tenuta alla pubblicazione del bilancio, le due ultime dichiarazioni dei redditi; 5. situazione di preconsuntivo al 31 dicembre, completa di stato patrimoniale e conto economico in caso di esercizio concluso per il quale, alla data di presentazione della domanda, non risulti approvato e depositato il relativo bilancio ovvero presentata la dichiarazione dei redditi; 6. situazione di periodo per l’esercizio in corso completa di stato patrimoniale e conto economico, aggiornata a non oltre quattro mesi prima della data di presentazione della domanda; 7. prospetti dei debiti a medio e lungo termine in essere verso i soggetti finanziatori, comprensivi degli importi totali, dell’importo delle singole rate per capitale e interessi e delle date di scadenza delle rate stesse; 8. se impresa richiedente agevolazioni superiori ad € 150.000,00, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all’articolo 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (codice antimafia), così come modificato dall’articolo 1, comma 1, lettera a), del d.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153, ed eventuali dichiarazioni relative a familiari e conviventi firmate digitalmente dai soggetti cui è richiesto ai sensi della predetta normativa, secondo i format e le indicazioni di cui al documento “Modelli utili alla richiesta delle informazioni antimafia” allegato al DD 30/12/2016; 9. conferma dei dati e delle informazioni risultanti dal Registro imprese generata automaticamente dalla *procedura informatica*.   La domanda di finanziamento agevolato e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate attraverso l’apposita *procedura informatica* di cui all’art. 2, comma 2 del DD 30/12/2016, accessibile per gli utenti registrati dal sito istituzionale www.mise.gov.it (sezione “Finanziamenti agevolati a imprese sequestrate o confiscate”). Le domande di finanziamento agevolato, a seguito del completamento delle fasi previste dalla *procedura informatica*, possono essere compilate a partire dalle ore 10:00 del 10 marzo 2017 ed inviate a partire dalle ore 10:00 dell’11 aprile 2017 e fino alla data di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande prevista dall’art. 11, comma 5 del DM 04/11/2016. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **2) Integrazioni documentali alla domanda di agevolazione e chiarimenti** | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 04/11/2016, art. 7, comma 7 e DD 30/12/2016, art.3, comma 3 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

□ ⮽ □ □

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  Nei casi di incompletezza o non chiarezza della domanda e degli allegati presentati, il *Ministero* procede alle necessarie richieste di integrazioni documentali o chiarimenti all’*impresa beneficiaria* con PEC inviata tramite la *procedura informatica*. L’*impresa beneficiaria* è tenuta a fornire, tramite la *procedura informatica*, le integrazioni documentali e i chiarimenti entro un mese dalla richiesta del *Ministero*. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **3) Comunicazione di variazioni alla DSAN concernente gli aiuti in regime “de minimis”** | | | |
| Riferimento normativo interno | DD 30/12/2016, art. 2, commi 6 e 12 e allegato n. 1 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

⮽ □ □ □

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  L’*impresa beneficiaria* è tenuta a comunicare tempestivamente al *Ministero*, attraverso la *procedura informatica*, le eventuali variazioni intervenute prima della formale ammissione alle agevolazioni e relative a quanto dichiarato ai sensi dell’art. 2, comma 6 del DD 30/12/2016 ed oggetto della *DSAN* contenuta nella sezione 5 del modulo di domanda, di cui all’allegato n. 1 del DD 30/12/2016. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **4) Scelta dell’opzione di riduzione del finanziamento agevolato o del periodo di ammortamento**  **preammortamento** | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 04/11/2016, art. 6, commi 4 e 5 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

⮽ □ □ □

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  In caso il *Ministero* verifichi la ricorrenza della fattispecie di cui all’art. 6, comma 4, del DM 04/11/2016, l*’impresa beneficiaria*, su richiesta del *Ministero*, può optare per la riduzione dell’ammontare del finanziamento agevolato ovvero per la riduzione della durata dello stesso finanziamento e/o del preammortamento. Entro dieci giorni dalla richiesta del *Ministero*, l’*impresa beneficiaria* provvede a comunicare l’opzione prescelta al *Ministero* attraverso la *procedura informatica*. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **5) Richiesta erogazione della seconda e terza quota del finanziamento** | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 04/11/2016, art. 8 e DD 30/12/2016, art. 4, commi 7, 8 e 9 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

⮽ □ □ □

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  La seconda richiesta di erogazione è effettuata dall’*impresa beneficiaria* a seguito del completamento delle attività progettuali in misura non inferiore al 90 percento della prima erogazione. La terza richiesta di erogazione a saldo è effettuata a fronte del completamentodel *programma di sviluppo*, in misura non inferiore ai due terzi delle attività complessive. Entrambe le richieste sono effettuate attraverso la *procedura informatica* e redatte secondo lo schema di cui all’allegato 3 del DD 30/12/2016.  In sede di richiesta dell’ultima erogazione a saldo, da trasmettere entro due mesi dal completamento del *programma di sviluppo*, l’*impresa beneficiaria* è tenuta a trasmettere anche la relazione finale redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 4 del DD 30/12/2016. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **6) Comunicazione delle variazioni** | | | |
| Riferimento normativo interno | DD 30/12/2016, art. 4, commi 10 e 12 e modello DSAN dati per richiesta di informazioni antimafia | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

⮽ □ □ □

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  L’impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al *Ministero*, per il tramite della *procedura informatica*, le eventuali variazioni indicate all’art. 4, commi 10 e 12 del DD 30/12/2016 nonché, ove applicabili, quelle indicate nella *DSAN* concernente i dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica, allegando alla comunicazione copia degli atti relativi. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **7) Fornitura di informazioni e dati** | | | |
| Riferimento normativo interno | DD 30/12/2016, art. 4, comma 13 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

□ □ □ ⮽

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  L’*impresa beneficiaria* è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni e dati disposte dal *Ministero* allo scopo di effettuare il monitoraggio delle agevolazioni concesse a valere sulle risorse del *Fondo per la crescita sostenibile*. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **8) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da altri organismi statali** | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 04/11/2016, art. 9, comma 3 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

□ □ □ ⮽

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  In ogni fase del procedimento le *imprese beneficiarie* devono consentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **9) Comunicazione di avvenuto rimborso delle rate del finanziamento agevolato** | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 04/11/2016, art. 8, comma 4, e DD 30/12/2016, art. 4, comma 14 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

⮽ □ □ □

|  |
| --- |
| Che cosa cambia per l’impresa  All’i*mpresa beneficiaria* è richiesto di dare comunicazione al *Ministero* dell’avvenuto versamento di ciascuna rata del finanziamento agevolato in scadenza, secondo le modalità ed i termini specificati nel decreto di concessione ed erogazione delle agevolazioni. |

1. Si rimanda all’art. 1 del DD 30/12/2016 per l’elenco descrittivo delle definizioni dei termini in corsivo richiamati nel presente allegato. [↑](#footnote-ref-1)
2. Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di “oneri introdotti”, bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l’accesso ad agevolazioni in favore delle imprese. [↑](#footnote-ref-2)